Parrocchia San Giovanni Battista
Piazza san Giovanni, 3, Cernusco L.ne
039 990 26 82

Appuntamenti della Comunità

www.oratoriosanluigi.it

18 febbraio 2024
*****
n° 714

Dov'è finito il senso del peccato?

L'*incipit* che non vorrei mai più sentire

A noi sacerdoti capita spesso (soprattutto in occasione delle feste di Natale e Pasqua) di sentire i "penitenti" che iniziano la Confessione così: «Io non ho peccati da confessare». Oltre all'affermazione in sé, lascia basiti la *nonchalance* con cui lo dicono: la stessa del bambino che – tutto sporco di cioccolata – dice alla mamma: «io non ho fatto niente!» Perciò, capite bene perché sopra ho scritto la parola "penitenti" tra virgolette: come ci si può dire "pentiti" se si è convinti di non aver alcun peccato di cui chiedere perdono?!

La reazione da uomo

E così, ora sono io a dovervi confessare con sincerità le mie reazioni da povero peccatore di fronte a tanto pressapochismo e presunzione. La prima reazione è la stizza, che mi fa borbottare tra me e me: «allora che ci sei venuto a fare qui?» La seconda è il sarcasmo, che – ahimè – ogni tanto mi fa ribattere: «allora scambiamoci di posto… io faccio il penitente e lei mi assolve!» La terza reazione è quella da "dottore della Legge", che utilizza la Sacra Scrittura non per istruire ma per ferire: *Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi… Se diciamo di non avere peccato, facciamo di lui [Cristo] un bugiardo e la sua parola non è in noi*. Una bella "staffilata" sulle labbra e sul cuore, no? Chiedo perdono al Signore per queste mie reazioni molto "umane", e soprattutto per quando sono tentato di "sfoderare" la Sacra Scrittura come una spada. Credo – però – che il testo che ho citato sia la base per un esame di coscienza che dobbiamo fare tutti (io per primo): non solo chi si fosse presentato in Confessionale con la famosa e triste affermazione di essere senza peccato.

Cristo è morto per i nostri peccati

Che Dio abbia mandato nel mondo Suo Figlio per salvarci dai peccati lo afferma più volte il Nuovo Testamento, e lo ripetiamo ogni domenica nel *Credo*: Per noi uomini e **per la nostra salvezza** discese dal cielo… Fu crocifisso **per noi** sotto Ponzio Pilato… Perciò – come ammonisce san Giovanni – affermare di essere senza peccato sarebbe come dire a Nostro Signore: «per me potevi anche risparmiarti di morire, che tanto ero già salvo per conto mio». Chi può essere così presuntuoso? Per fare una simile affermazione bisogna aver offuscato del tutto la coscienza e – di conseguenza – non rendersi nemmeno più conto di cosa siano il bene e il male!

Abbiamo smarrito il senso del peccato

È il chiaro segnale che il nostro mondo ha smarrito del tutto il senso del peccato. Questo è accaduto perché abbiamo cacciato Dio fuori dalla nostra vita, come affermava Benedetto XVI: perché la Croce? …perché esiste il male, anzi, il peccato, che secondo le Scritture è la causa profonda di ogni male. Ma questa affermazione non è affatto scontata, e la stessa parola "peccato" da molti non è accettata, perché presuppone una visione religiosa del mondo e dell'uomo. In effetti è vero: **se si elimina Dio dall'orizzonte del mondo, non si può parlare di peccato** Come quando si nasconde il sole, spariscono le ombre, così **l'eclissi di Dio comporta** necessariamente **l'eclissi del peccato**. *Continua in terza pagina...*

COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE
Assessorato all'Inclusione
Consulta Politiche Sociali
Con la Caritas Parrocchiale

SABATO DELLA SOLIDARIETÀ

Sabato 24 febbraio, dalle 9:30 alle 18:00
Presso la Sala Civica (Piazza della Vittoria, 17)

ALTA PRIORITÀ

- Pasta
- Riso
- Tonno
- Olio d'oliva
- Olio di semi
- Pelati
- Fagioli
- Piselli
- Ceci
- Mais
- Lenticchie
- Latte a lunga conservazione
- Caffè
- Tè
- Zucchero
- Fette biscottate
- Biscotti
- Marmellata
- Succhi di frutta

BASSA PRIORITÀ

- Brioches
- Cioccolata
- Detersivi
- Prodotti per l'igiene personale

19 LUNEDÌ -

* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (Vittorio Giannuario)
* **16:30 Catechesi 3ª e 4ª elementare**
* **18:00 Allenamenti di pallavolo "Under 14" presso la palestra della scuola media**
* **18:00 Allenamenti di calcio "Ragazzi" presso il campo dell'oratorio**
* **20:30 Allenamenti di calcio "Open" presso il campo dell'oratorio**

20 MARTEDÌ -

* 8:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio (Gandini Orenzio)
* **16:30 Catechesi 5ª elementare e 1ª media**
* **19:30 Allenamenti di pallavolo "Under 16" presso la palestra della scuola media**
* **21:00 Allenamenti di pallavolo "Open femminile" presso la palestra della scuola media**

21 MERCOLEDÌ -

* **8:40 Momento di "lectio divina" e lodi mattutine - la proposta è aperta a tutti**
* 9:30 S. Messa nella cappella dell'oratorio
* **16:30 Catechesi 1ª e 2ª elementare**
* **16:30 Allenamenti di pallavolo "Under 12" presso la palestra della scuola media**
* **18:00 Allenamenti di calcio "Ragazzi" presso il campo dell'oratorio**
* **20:45 Catechesi adolescenti, 18enni e giovani**
* **21:00 Allenamenti di pallavolo "Open misto" presso la palestra della scuola media**

22 GIOVEDÌ -

* 16:25 S. Messa nella cappella dell'oratorio
* **18:00 Allenamenti di pallavolo "Under 14" presso la palestra della scuola media**
* **20:30 Allenamenti di calcio "Open" presso il campo dell'oratorio**

23 VENERDÌ - **in spirito penitenziale e in ricordo dei patimenti di Gesù, invitiamo OGGI al DIGIUNO (dal 18° al 59° anno) e all'ASTINENZA dalle carni (dal 14° anno)**

* **15:00 Via Crucis, nella cappella dell'oratorio**
* **16:30 Allenamenti di pallavolo "Under 12" presso la palestra della scuola media**
* **16:30 Via Crucis per bambini e ragazzi, nella cappella dell'oratorio**
* **18:00 Catechesi 2ª e 3ª media**
* **18:00 Allenamenti di pallavolo "Under 16" presso la palestra della scuola media**
* **19:30 Allenamenti di pallavolo "Open femminile" presso la palestra della scuola media**
* **21:00 Allenamenti di pallavolo "Open misto" presso la palestra della scuola media**
* **21:00 Via Crucis, nella cappella dell'oratorio**

24 SABATO -

* **16:30 SPORTELLO CARITAS presso la casa parrocchiale**
* **17:00 S. Confessioni, in chiesa**
* 18:00 S. Messa domenicale vigiliare (Vismara Mario, Costanza Silvana - Brioschi Alfredo - famiglia Agosti)

25 DOMENICA - seconda di Quaresima

* 8:30 S. Messa (Perego Carla, Spada Luigi)
* 10:30 S. Messa (Claudia, Federica - Formenti Eugenio, famiglia Tironi)
  diretta streaming sul canale YouTube: ORATORIO SAN LUIGI CERNUSCO LOMBARDONE
  In S. LUIGI, RITIRO QUARESIMALE 5^ ELEMENTARE dopo la messa
* 15:30 Nella cappella dell'oratorio: recita del Rosario

… continua dalla prima pagina

Perché viene meno il Regno di Dio

Lo ribadiva Papa Francesco in una delle sue omelie mattutine nella cappella di *Casa Santa Marta*: Quando viene meno la presenza di Dio tra gli uomini, si perde il senso del peccato e così può accadere di far pagare ad altri il prezzo della nostra mediocrità. Davide si invaghisce di Betsabea, moglie di Uria, un suo generale, gliela prende e spedisce il marito in prima linea in battaglia, causandone la morte e di fatto perpetrando un assassinio. Eppure, adulterio e omicidio non lo scuotono più di tanto. Davide si trova davanti a un grosso peccato, ma lui non lo sente peccato… Non gli viene in mente di chiedere perdono. Quello che gli viene in mente è: «Come risolvo questo?».

L'uomo idolo e legge di se stesso

L'uomo contemporaneo si sente infallibile e impeccabile perché è fondamentalmente ateo: un senza-Dio. È autoreferenziale: è legge e norma a se stesso e non accetta che qualcun altro possa guidarlo nelle scelte morali. Praticamente ha sostituito Dio con il proprio "io". Mettersi al posto di Dio, non è altro che l'eterno riproporsi della tentazione che portò i nostri progenitori al peccato originale: *il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e* ***sareste come Dio, conoscendo il bene e il male****»*.

Riscoprire il senso di Dio

Come uscire da questo baratro? L'unico modo per guarire da questa "malattia" è scendere umilmente dal piedistallo sul quale ci siamo innalzati e riconoscere che non siamo altro che polvere e cenere, e che – da soli – non siamo capaci di scegliere il bene. Continuava – infatti – Benedetto XVI nella riflessione che ho citato sopra: il senso del peccato – che è cosa diversa dal "senso di colpa" – si acquista riscoprendo il senso di Dio. Lo esprime il Salmo *Miserere*, attribuito al re Davide in occasione del suo duplice peccato di adulterio e di omicidio: *«Contro di te* – dice Davide rivolgendosi a Dio – *contro te solo ho peccato»*. Dobbiamo rimettere Dio al Suo posto, perché Lui è l'Unico che ci vuole veramente bene e sa cosa sia meglio per noi.

La prima conversione è lasciarsi perdonare

Rimettere Dio al Suo posto consiste nel lasciarsi amare da Lui, riconoscendo che il Suo Amore ci precede sempre. Di più: è lasciarsi perdonare, anzitutto dal peccato di ingratitudine. Lui ci Ama da sempre, da prima ancora che noi nascessimo, ma noi non ce ne rendiamo conto: perciò siamo degli ingrati. Tutti dobbiamo arrivare a dire con sincerità quello che scriveva l'apostolo Paolo a Timoteo: *«Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io»*. Solo entrando in quest'ottica capiremo che il peccato non è tanto la trasgressione di una legge o di un comandamento, ma un atto di indifferenza, di ingratitudine ed egoismo, che dirige tutto l'amore di cui siamo capaci solo su noi stessi, anziché su Dio e sui nostri fratelli. Peccare è mancare d'Amore, e – se siamo sinceri – non possiamo che riconoscere di essere stati spesso e volentieri egoisti e ingrati, considerando tutto quello che abbiamo come qualcosa di dovuto, e non come un dono per cui ringraziare. Solo quando riconosceremo la nostra ingratitudine potremo dire con sincerità – appena entrati in confessionale – la frase che ci hanno insegnato da piccoli per iniziare una buona confessione: «benedicimi, padre, perché ho peccato».

Don Pietro Carrara

Qui dietro la striscetta da ritagliare

SOTTOSCRIZIONE A PREMI BENEFICA DI PASQUA

Iniziativa benefica in favore della missione dove operano padre Sandro Nava e la dottoressa Emanuela Buzzi presso il Makiungu Hospital in Tanzania per l'acquisto di macchinari presso il reparto di rianimazione. In palio tre uova di cioccolato, l'estrazione avverrà giovedì 28 marzo alle 18.30.

FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 7 aprile 2024 alla Santa Messa delle ore 10:30

celebrazione degli

ANNIVERSARI di MATRIMONIO

(5, 10, 15, 20, 25, 30.... 50,...60,) segnalare in sacristia - *grazie!*

Taglia lungo il bordo nero

Procurati una lattina e
DOPO AVERLA LAVATA
e fatta asciugare bene,
ritaglia e incolla questa
FASCETTA.
Poi crea in un posto
BEN VISIBILE
in casa tua:
L'ANGOLO DELLA CARITÀ!

Consegnerai la LATTINA in chiesa, durante la S. Messa di

domenica 24 marzo

Quaresima di fraternità 2024